

Ministro: "Testimonianza viva dei valori dell'identità della Repubblica"



"In occasione dei 165 anni dell'Unità nazionale e dei suoi simboli, celebriamo l'apporto dei giovani, protagonisti fin dal Risorgimento, che rappresentano uno dei pilastri della nostra nazione. Il Servizio civile universale è l'emblema del ruolo della gioventù nella società italiana, di tutte le componenti giovanili che rappresentano chi ha trovato una strada per affermarsi a ogni livello, ma anche chi vive nelle difficoltà e nell'inquietudine quotidiana, alle quali presteremo una sempre più marcata attenzione". Così Andrea Abodi, ministro per lo sport e i giovani, su X, in occasione dei 165 dell'unità nazionale.

"La cittadinanza attiva, della quale il servizio civile rappresenta l'avanguardia sociale più significativa e strutturata, è testimonianza viva dei valori fondativi dell'identità della nostra Repubblica. Servire volontariamente l'Italia significa, oggi come allora, contribuire concretamente alla crescita della coscienza nazionale, creando nuove opportunità per un futuro più giusto e una società più equa", prosegue Abodi. Che poi conclude ricordando come "ogni anno, oltre 60 mila ragazzi e ragazze tra i 18 e i 28 anni, attraverso il SCU, dedicano volontariamente un anno della loro vita al servizio della società, per il bene comune, da protagonisti attivi di un processo continuo di "ossigenazione civica" della Nazione che,

nonostante il tempo, mantiene saldi gli ideali costitutivi: libertà, identità, coesione sociale e unità".